



Comunicato Stampa

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 MAGGIO 2007

Le risposte dell'Amministrazione sulla raccolta rifiuti

E' stata in gran parte dedicata al nuovo sistema di raccolta dei rifiuti la seduta del Consiglio Comunale tenutasi ieri sera, lunedì 21 maggio. La discussione ha preso il via da un'interpellanza presentata dal gruppo di Forza Italia. Il Capogruppo, **Maria Rosa Porta**, ha chiesto all'Amministrazione comunale una serie di chiarimenti che possono essere sintetizzati in tre punti: a che punto è il programma di raccolta "porta a porta", a quanto ammonta il costo per la sostituzione dei vecchi cassonetti con i nuovi contenitori e come si pensa di risolvere i problemi evidenziati dai cittadini in questa prima fase (che riguardano essenzialmente la gestione del servizio all'interno dei condomini ed il lavaggio dei contenitori).

Le risposte sono arrivate dall'Assessore all'Ambiente, **Alberto Mallarino**, attraverso un'articolata relazione che ha preso il via dalla decisione, presa dal Consiglio Comunale all'inizio del 2005, di passare alla domiciliazione della raccolta differenziata. Si è trattato di una scelta obbligata - ha spiegato Mallarino - per ottemperare alla normativa regionale che, tra i suoi obiettivi, fissa al 45% la percentuale di raccolta differenziata da raggiungere nel 2008. Visto che il vecchio sistema presenta un limite fisiologico che non permette in pratica di superare il 35%, era necessario applicare nuove modalità che avvicinasero il momento della raccolta al singolo utente. Il sistema "porta a porta" è quello che attualmente sta dando i migliori risultati e verso il quale si stanno orientando la maggior parte dei Comuni. Quella adottata nell'area novese - ha sottolineato l'Assessore - è una versione più morbida che prevede la domiciliazione di due sole frazioni, l'organico e l'indifferenziata, e mantiene nelle sedi stradali la raccolta di carta, vetro e plastica. Per ora il servizio è attivo nel quartiere Lodolino e progressivamente sarà esteso nel resto della città. L'ultima fase interesserà il centro storico, dove è già in funzione un sistema simile e quindi si prevedono meno problemi.

«Tutto questo - ha continuato Mallarino - comporta un costo maggiore del servizio dovuto a diversi fattori, come l'acquisto dei nuovi macchinari, dei contenitori e la modalità di svuotamento degli stessi. I nuovi cassonetti stradali, però, hanno il vantaggio di poter essere gestiti da un unico mezzo, mentre prima erano diversi tra loro e quindi necessitavano di mezzi differenti per il loro svuotamento. Per quest'anno l'incremento della spesa si può quantificare in circa 600 mila euro, che si traduce in un aumento medio della tassa rifiuti di poco inferiore al 20%, contro gli aumenti del 35-40% che si sono registrati in altre realtà. Novi si conferma come uno dei centri-zona dove si paga meno per il servizio rifiuti. Siamo riusciti a contenere il sacrificio chiesto ai cittadini - ha spiegato l'Assessore - facendo valere il nostro ruolo come Comune sede di discarica e chiedendo agli enti consorziati un contributo maggiore per il conferimento dei rifiuti. In previsione del passaggio da tassa a tariffa, questo sistema consentirà anche di premiare i comportamenti corretti attraverso un effettivo risparmio per i cittadini più virtuosi».

Mallarino ha poi fornito varie soluzioni ai problemi riscontrati subito dopo l'avvio del servizio, questioni tra l'altro già discusse in occasione delle assemblee pubbliche promosse dall'Amministrazione comunale per informare i cittadini sulle nuove modalità di raccolta. Per quanto riguarda la **collocazione dei contenitori condominiali**, si procederà a valutare i singoli casi: se l'edificio è effettivamente sprovvisto di uno spazio interno, il cassonetto sarà posizionato all'esterno con un



lucchetto per impedire conferimenti abusivi. **L'esposizione sul suolo pubblico** nei giorni prestabiliti è a carico dei cittadini. Nell'impossibilità di assolvere a tale compito, ci si potrà avvalere del servizio offerto da una cooperativa specializzata. Si tratta – ha spiegato Mallarino – di una soluzione che sarà adottata anche da altri Comuni della Provincia e comporta una spesa sopportabile a livello condominiale (1,5 euro a svuotamento, per un costo annuo che può variare dai 300 ai 350 euro). A partire dal mese di giugno, inoltre, verrà effettuato **il lavaggio e l'igienizzazione dei contenitori** dei rifiuti organici. Il servizio, a cura di Acos Ambiente senza costi aggiuntivi, verrà effettuato a cadenza quindicinale, contestualmente allo svuotamento del contenitore. Infine è previsto di **umentare il numero dei cassonetti stradali** per la raccolta differenziata e la realizzazione in zona Cipian di un'**isola ecologica attrezzata e custodita** per il conferimento dei rifiuti ingombranti.

La seduta si è conclusa con l'intervento del Sindaco, **Lorenzo Robbiano**, che ha approfittato dell'occasione per replicare a una serie di critiche nei confronti dell'Amministrazione lanciate in questi ultimi mesi dalle forze di opposizione. Sul tema della raccolta dei rifiuti, il Sindaco ha dichiarato: «Avete fatto una campagna sulla città pulita. Ora che abbiamo avviato un nuovo servizio, a nostro parere dovrete viverlo anche come una vostra conquista. Invece no. Non lasciate nemmeno il tempo di portare a termine il lavoro e già disegnate scenari apocalittici. Sia chiaro, nessuno è perfetto. All'inizio i problemi, come per ogni cambio di abitudini, ci sono, li seguiamo, cerchiamo di risolverli. L'Assessore Mallarino l'ho dimostrato in più occasioni e anche stasera. Vi siete mai chiesti cosa ne sarebbe del nostro territorio se le Amministrazioni Comunali prima e il Consorzio Rifiuti dopo non avessero governato il problema dei rifiuti? Se non si fossero fatte le discariche controllate? Si tratta di un tema difficile da governare. Gestire il problema dei rifiuti è un dovere morale, ma soprattutto civile, o vogliamo lasciare alle giovani generazioni montagne di rifiuti incontrollate? E' nostro dovere far capire alle nuove generazioni, anche con i nostri comportamenti, che la città, il territorio, va rispettato, che non si abbandonano i rifiuti. Che il vivere bene e meglio dipende, prima di tutto, da noi anche se a volte ci costa qualche sacrificio quotidiano».

dal Palazzo Comunale, 22 maggio 2007

L'Ufficio Stampa